ENTE PARCO DELLE MADONIE – PROCEDURA DI SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.INC.A.)

RELAZIONE SPECIALISTICA FAUNISTICA E AMBIENTALE

Valutazione delle potenziali interferenze sulla componente faunistica e sugli habitat della Rete Natura 2000 (ZSC ITA020016 – ZPS ITA020050), a corredo della Relazione Previsionale di Impatto Acustico

Oggetto dell'istanza	**"MADONIE HIGH BEATS"** – Manifestazione temporanea turistica, culturale, sportivo e musicale
Localizzazione	Località Piano Battaglia (area adiacente Chiesa Madonna delle Nevi) – Comune di Petralia Sottana (PA)
Siti Natura 2000 / Area Protetta	ZSC **ITA020016** | ZPS **ITA020050** | Parco Regionale delle Madonie (**EUAP0228**)
Data e orario svolgimento	**Domenica 21 febbraio 2027** – Fascia diurna **10:30 – 18:00** (singola giornata)
Proponente	GN EVENTS di Giovanni Napoli (P.IVA 06761260824 – REA PA-413609)
Tecnico estensore	Dr. Agronomo Gianpiero Lodico

1. Premessa metodologica e finalità dello studio

Il presente studio specialistico è redatto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (G.U. n. 303 del 28/12/2019) e del D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 della Regione Siciliana, a supporto dell'istanza di **Screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I)** per la manifestazione temporanea denominata ***"MADONIE HIGH BEATS"***.

L'elaborato integra e completa, sotto il profilo ecologico, bioacustico e faunistico, la *Relazione Previsionale di Impatto Acustico* redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale (TCAA) e gli elaborati planimetrici di progetto (Tavola 01 e Tavola 02). Obiettivo specifico della relazione è verificare se le pressioni ambientali connesse all'evento (emissioni sonore, illuminazione di sicurezza, afflusso antropico, logistica e gestione dei rifiuti) possano determinare incidenze significative negative sugli habitat e sulle specie faunistiche tutelate dalle Direttive 92/43/CEE (Habitat) e 2009/147/CE (Uccelli) nel periodo invernale di riferimento.

2. Descrizione sintetica dell'attività e dei parametri progettuali

L'iniziativa consiste in un evento ricreativo, sportivo e musicale di carattere strettamente temporaneo, programmato per **una sola giornata (domenica 21 febbraio 2027)** con apertura al pubblico dalle ore **10:30 alle ore 18:00**. Le caratteristiche dimensionali e tecniche dell'intervento sono sintetizzate come segue:

- **Superficie e ubicazione:** area prativa delimitata di circa **9.300 m²** (Foglio 8, partt. 1, 2, 32 del Comune di Petralia Sottana; coord. WGS84 Lat. 37,874994° N – Long. 14,023108° E), posta nel fondovalle del comprensorio sciistico e turistico di Piano Battaglia, in prossimità della Chiesa della Madonna delle Nevi e della viabilità sterrata esistente.
- **Carico antropico stimato:** afflusso massimo indicativo fino a circa **3.000 partecipanti** (dato progettuale di dimensionamento).

- **Allestimenti esclusivamente amovibili:** palco orientato verso valle, regia tecnica, impianto elettroacustico a direttività controllata con limitatore elettronico, illuminazione funzionale limitata alle esigenze tecniche e di sicurezza, aree ristoro (*food & beverage*), delimitazioni perimetrali con varchi presidiati. Non è previsto alcuno scavo, movimento terra, taglio di vegetazione o posa di opere fisse.
- **Impianti di servizio e logistica:** impiego di **n. 2 gruppi elettrogeni silenziati** a basse emissioni dotati di vasche impermeabili anti-sversamento; posizionamento di **n. 30 servizi igienici chimici** (oltre unità per persone con disabilità) con svuotamento a cura di ditta autorizzata.
- **Mobilità e mitigazione del traffico:** interdizione totale dell'area dell'evento ai veicoli privati (accesso consentito ai soli mezzi di servizio/allestimento autorizzati e ad eventuali mezzi battipista/motoslitte previa autorizzazione). Per l'afflusso verso le aree di sosta regolamentate di Piano Battaglia (stimato in circa 1 auto ogni 3 partecipanti) è prevista l'attivazione di un **servizio bus navetta dedicato**.
- **Cronoprogramma:** fasi di allestimento nei giorni immediatamente precedenti (18–20 febbraio 2027), svolgimento nella giornata del 21 febbraio 2027 (10:30–18:00), completo smontaggio e ripristino integrale dello stato dei luoghi entro i tre giorni successivi.

3. Inquadramento geomorfologico, ecologico e Rete Natura 2000

Il comprensorio di Piano Battaglia (quota ~1.600 m s.l.m.) costituisce una vasta depressione carsica (*polje*) inserita nel massiccio carbonatico del Pizzo Carbonara – Monte Mufara, all'interno del **Parco Regionale delle Madonie (EUAP0228)**. Il sito ricade all'interno della **ZPS ITA020050 "Parco delle Madonie"** (estesa 63.164 ha) e della **ZSC ITA020016 "Monte Quacella, Monte dei Cervi, Pizzo Carbonara, Monte Ferro, Pizzo Otiero"** (estesa 8.316 ha).

Assetto degli habitat: Il fondovalle interessato dall'evento è occupato da praterie montane secondarie calcicole (riconducibili ai sistemi dell'habitat *6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo*), già soggette a storica fruizione turistico-ricreativa invernale ed estiva, mentre i versanti circostanti ospitano faggete termofile e mesofile (habitat *9210* Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex*), formazioni arbustive orofile (habitat *4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose*) e pareti rocciose calcaree (habitat *8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*).

Interazione morfo-acustica del sito: La conformazione a conca chiusa del *polje*, circondata da versanti calcarei ripidi (Monte Mufara a sud, rilievi del Carbonara a nord), comporta potenziali fenomeni di riflessione e focalizzazione delle onde sonore qualora le sorgenti siano rivolte verso le pareti rocciose. Per neutralizzare tale effetto fisico, il layout acustico (Tavola 02) prevede il posizionamento del palco con **asse di emissione orientato verso valle e verso l'interno dell'area delimitata**, minimizzando la componente sonora incidente sui versanti rupestri.

4. Analisi della componente faunistica e valutazione fenologica (Febbraio)

Sulla base dei Formulari Standard Natura 2000, del Piano di Gestione *"Sistema Montuoso delle Madonie"* e della letteratura ornitologica e teriologica regionale, si valuta la sensibilità delle specie faunistiche di interesse comunitario (All. I Dir. 2009/147/CE; All. II e IV Dir. 92/43/CEE) in relazione alla specifica finestra temporale della **terza decade di febbraio**.

4.1 Avifauna di interesse conservazionistico

Aquila reale (*Aquila chrysaetos*) – Allegato I Direttiva 2009/147/CE

Stato nel Parco e fenologia a febbraio: Specie sedentaria e nidificante nel Parco delle Madonie (4 coppie territoriali censite), con sito riproduttivo storico documentato nel settore *Piano Farina – Fosso Canna*, in continuità ecologica con Piano Battaglia. A differenza del mese di dicembre (fase pre-riproduttiva iniziale), la **seconda metà di febbraio coincide con la fase critica del corteggiamento, del riassetto del nido e dell'inizio della deposizione**. Le coppie manifestano elevata fedeltà al sito rupicolo e massima sensibilità al disturbo antropico diretto (sorvoli a bassa quota, esplosioni, rumori impulsivi o fasci luminosi puntati sulle pareti).

Valutazione di incidenza: L'evento si svolge nel fondovalle già antropizzato, a distanza dai siti rupicoli di nidificazione, con diffusori orientati verso valle, divieto assoluto di fuochi pirotecnici e di sorvolo droni non autorizzati, e conclusione alle ore 18:00. Con l'applicazione rigorosa del protocollo di mitigazione, l'incidenza è valutata **non significativa**.

Falco pellegrino (*Falco peregrinus*) – Allegato I Direttiva 2009/147/CE

Stato nel Parco e fenologia a febbraio: Rapace rupicolo nidificante nelle falesie calcaree del massiccio madonita. Nel mese di **febbraio** la specie avvia le parate nuziali e la difesa attiva delle pareti di nidificazione, utilizzando gli spazi aperti montani per l'attività trofica. Il confinamento delle attività entro il perimetro di 9.300 m² nel fondovalle prativo e l'orientamento controllato dell'impianto audio evitano interferenze con le pareti rupestri circostanti.

Coturnice di Sicilia (*Alectoris graeca whitakeri*) – Allegato I Direttiva 2009/147/CE (Endemismo)

Stato nel Parco e fenologia a febbraio: Sottospecie endemica siciliana legata alle praterie montane, ai pascoli sassosi e alle pendici rupestri. A **febbraio** gli individui mantengono ancora comportamento gregario in gruppi invernali prima della disgregazione e formazione delle coppie territoriali (marzo-aprile). La presenza abituale di fruitori invernali nel nucleo centrale di Piano Battaglia e la pressione esercitata dagli ungulati selvatici (cinghiale, daino) inducono la specie a frequentare prevalentemente i versanti soleggiati e tranquilli esterni all'area dell'evento. L'eventuale disturbo acustico diurno produce al più un temporaneo allontanamento locale di durata limitata a 7,5 ore.

Gracchio corallino (*Pyrrhocorax pyrrhocorax*) – Allegato I Direttiva 2009/147/CE

Stato nel Parco e fenologia a febbraio: Specie gregaria associata alle pareti rocciose per il riposo/nidificazione e alle praterie aperte per la ricerca di invertebrati terricoli, bacche e semi. In febbraio non è ancora avviata la nidificazione nelle cavità rupestri; durante l'evento la specie può spostarsi temporaneamente verso i pascoli limitrofi del comprensorio senza perdita funzionale di habitat trofico.

4.2 Teriofauna e considerazioni bioacustiche

Nel comprensorio sono presenti mammiferi tutelati quali la **Lepre italica (*Lepus corsicanus*)**, il **Gatto selvatico (*Felis silvestris*)** (All. IV Dir. Habitat), la **Martora (*Martes martes*)**, l'**Istrice (*Hystrix cristata*)**, la **Volpe (*Vulpes vulpes*)**, oltre a cospicue popolazioni di **Daino (*Dama***

***dama*)** e **Cinghiale (*Sus scrofa*)**. Sotto il profilo eco-etologico, tali specie presentano ritmi circadiani marcatamente **crepuscolari e notturni**. La scelta progettuale di confinare l'intera manifestazione nella sola **fascia diurna (10:30–18:00)**, con cessazione totale delle emissioni sonore e luminose entro le ore 18:00, elimina la sovrapposizione temporale con le fasi critiche di attività trofica e spostamento della teriofauna.

Considerazioni bioacustiche: La letteratura bioacustica evidenzia che le emissioni antropiche ad alta energia nelle basse frequenze (< 250 Hz) presentano minore attenuazione atmosferica e maggiore capacità di mascheramento della comunicazione animale rispetto alle frequenze medio-alte. Pertanto, la configurazione dell'impianto prevede la limitazione elettronica e il controllo direzionale dei subwoofer, unitamente al posizionamento verso valle, riducendo la propagazione a lungo raggio.

5. Matrice di valutazione delle potenziali incidenze

Fattore di pressione	Recettori sensibili	Analisi dell'interferenza e reversibilità	Livello incidenza residua
Emissioni sonore (musica amplificata e gruppi elettrogeni)	Avifauna rupicola (*A. chrysaetos, F. peregrinus*), avifauna prativa e teriofauna	Disturbo temporaneo circoscritto a 7,5 ore in fascia diurna (10:30–18:00) in singola giornata. Orientamento verso valle, diffusori direttivi, limitatore acustico e generatori silenziati impediscono riflessioni sulle pareti e mascheramento crepuscolare/ notturno. Reversibilità immediata.	**TRASCURABILE / NON SIGNIFICATIVA**
Illuminazione artificiale	Avifauna e teriofauna crepuscolare/notturna	Evento strettamente diurno (chiusura ore 18:00). Illuminazione limitata alle esigenze tecniche e di sicurezza, schermata verso il basso, assenza di fari verso il cielo/pareti e divieto di effetti laser/strobo esterni.	**TRASCURABILE / NON SIGNIFICATIVA**
Presenza antropica e calpestio (fino a 3.000 pers.)	Praterie montane (habitat 6210*) e fauna terricola	Area delimitata di 9.300 m² in contesto già fruito turisticamente, con manto nevoso invernale che protegge la cotica erbosa. Varchi controllati e sorveglianza impediscono la dispersione nei boschi e sui versanti.	**NON SIGNIFICATIVA**
Traffico veicolare e mezzi di servizio	Fauna locale, suolo carsico e atmosfera	Zero veicoli privati nell'area evento; soli mezzi di servizio autorizzati. Attivazione servizio bus navetta dedicato per abbattere il flusso verso i parcheggi regolamentati di Piano Battaglia.	**NON SIGNIFICATIVA**
Produzione rifiuti, reflui e rischio sversamenti	Substrato carsico (doline/inghiottitoi) e fauna opportunista	Isole ecologiche con contenitori chiusi e rimozione continua; n. 30 bagni chimici (+ disabili) con smaltimento autorizzato; vasche anti-sversamento sotto i n. 2 gruppi elettrogeni. Ripristino integrale post-evento.	**NON SIGNIFICATIVA**

6. Protocollo vincolante delle misure di mitigazione e monitoraggio

L'assenza di incidenze significative è subordinata all'attuazione integrale delle seguenti misure di mitigazione e controllo da parte del Proponente:

- **M1 – Configurazione elettroacustica e limitazione temporale:** Posizionamento del palco con asse di emissione rivolto verso valle e verso l'interno dell'area delimitata; utilizzo esclusivo di diffusori a direttività controllata dotati di limitatore elettronico tarato secondo le indicazioni della Relazione Previsionale di Impatto Acustico (Tavola 02); contenimento delle basse frequenze (subwoofer); divieto assoluto di emissioni sonore prima delle ore 10:30 e dopo le ore 18:00.
- **M2 – Tutela dell'avifauna rupicola nel periodo pre-riproduttivo (Febbraio):** Divieto assoluto di fuochi d'artificio, petardi, razzi segnalatori o qualsiasi sorgente sonora impulsiva; divieto di sorvolo con aeromobili a pilotaggio remoto (droni) salvo specifica autorizzazione dell'Ente Parco delle Madonie.
- **M3 – Mitigazione luminosa:** Impiego esclusivo di corpi illuminanti di servizio e sicurezza con flusso luminoso rivolto verso il basso; divieto assoluto di fasci luminosi orientati verso le pareti calcaree, le faggete circostanti o la volta celeste; spegnimento immediato degli impianti alle ore 18:00.
- **M4 – Protezione del suolo carsico e prevenzione sversamenti:** Collocazione dei n. 2 gruppi elettrogeni silenziati su vasche di contenimento impermeabili di capacità adeguata; impiego esclusivo dei n. 30 bagni chimici (+ disabili) con divieto assoluto di scarico sul suolo; nessun ancoraggio infisso in profondità o scavo.
- **M5 – Gestione dei rifiuti e prevenzione dell'attrazione trofica:** Predisposizione di punti di raccolta differenziata con contenitori dotati di coperchio chiuso; svuotamento frequente durante l'evento per evitare la disponibilità di residui alimentari alla fauna opportunista (corvidi, volpe, cinghiale); pulizia accurata e verifica finale dell'area entro 72 ore dalla chiusura.
- **M6 – Controllo dei flussi pedonali e veicolari:** Perimetrazione fisica continua dell'area di 9.300 m² con personale di vigilanza ai varchi per impedire l'accesso del pubblico alle aree naturali esterne; attivazione del servizio bus navetta per ridurre il carico veicolare nelle aree di sosta autorizzate.
- **M7 – Monitoraggio acustico e procedura di *Stop-Work* faunistico:** Esecuzione di rilievi fonometrici di controllo lungo il perimetro dell'area (in particolare sui lati esposti verso i versanti rocciosi) durante le prove tecniche e lo svolgimento dell'evento. Qualora si rilevino superamenti dei limiti acustici o la presenza ravvicinata/comportamenti di allarme di specie di interesse conservazionistico (es. sorvoli ripetuti a bassa quota di rapaci rupicoli), il responsabile tecnico provvederà immediatamente alla riduzione del volume, al riorientamento dei diffusori o alla sospensione temporanea della diffusione musicale.

7. Conclusioni della valutazione

Sulla base dell'analisi ecologica, geomorfologica e fenologica condotta, tenuto conto che:

- l'attività ha carattere strettamente temporaneo e si esaurisce in una **sola giornata (21 febbraio 2027)** nella sola fascia diurna **10:30–18:00**;
- l'intervento interessa una superficie prativa delimitata di **9.300 m²** già inserita nel contesto turistico-ricreativo attrezzato di Piano Battaglia, senza alcuna modifica permanente dello stato dei luoghi né sottrazione di habitat;

- le misure progettuali adottate (orientamento acustico verso valle, limitatore sonoro, generatori silenziati con vasche di contenimento, bagni chimici, schermatura luminosa, piano navette e protocollo di monitoraggio/emergenza) neutralizzano le potenziali interferenze sulle pareti rupicole circostanti e sulle specie faunistiche tutelate,

si conclude che la manifestazione MADONIE HIGH BEATS” **non determina incidenze significative negative** sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario dei siti **ZSC ITA020016** e **ZPS ITA020050**, risultando compatibile con gli obiettivi e le misure di conservazione del **Parco Regionale delle Madonie (EUAP0228)**.

Luogo e data: Palermo, lì _____ / _____ / 2026

Il Tecnico Estensore
Dr. Agronomo Gianpiero Lodico

_____
Timbro professionale e Firma

LODICO GIANPIERO
2026.11.17 17:21:18
CN=LODICO GIANPIER
C=IT
O=CONAF
2.5.4.11=N. iscr. 1400
RSA/2048 bits

Per presa visione e impegno all'attuazione delle misure
GN EVENTS di Giovanni Napoli (Il Proponente)

_____
Timbro ditta e Firma del Titolare